

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

ESTRATTO DAL VERBALE N. 3/2020

L'organo di revisione:

ENRICO LAMANNA – *PRESIDENTE*

GIUSEPPE SALVATI CELESTINO - *REVISORE*

FRANCESCO PULITI - *REVISORE*

**RELAZIONE AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2020 DELLA CAMERA DI COMMERCIO
DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DPR 2 NOVEMBRE 2005 N. 254**

Il Collegio esamina la proposta di aggiornamento del preventivo economico 2020 approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 55 del 28 maggio u.s.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO					
PREVENTIVO 2020 - AGGIORNAMENTO					
Allegato A) previsto dall'articolo 6, comma 1 DPR 254/2005					
VOCI DI ONERI PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONI ATTUALI	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	5.594.287	0	5.594.287	1.270.340	6.864.627
2 Diritti di Segreteria	2.200.000	0	2.200.000	0	2.200.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.315.789	0	1.315.789	2.500	1.318.289
4 Proventi da gestione di beni e servizi	275.700	0	275.700	0	275.700
5 Variazione delle rimanenze	-7.200	0	-7.200	25.010	17.810
Totale proventi correnti A	9.378.576	0	9.378.576	1.297.850	10.676.426
B) Oneri Correnti					
6 Personale	3.943.510	0	3.943.510	0	3.943.510
7 Funzionamento	3.458.986	0	3.458.986	970.074	4.429.060
8 Interventi economici	1.191.594	0	1.191.594	1.765.404	2.956.998
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.179.792	0	2.179.792	344.239	2.524.031
Totale Oneri Correnti B	10.773.882	0	10.773.882	3.079.717	13.853.599
Risultato della gestione corrente A-B	-1.395.306	0	-1.395.306	-1.781.867	-3.177.173
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	121.667	0	121.667	4.004.937	4.126.604
11 Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	121.667	0	121.667	4.004.937	4.126.604
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	0	0	0	0	0
13 Oneri straordinari	0	0	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C - D	-1.273.639	0	-1.273.639	2.223.070	949.430
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	14.800	0	14.800	0	14.800
F Immobilizzazioni Materiali	676.000	0	676.000	0	676.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	690.800	0	690.800	0	690.800

In via preliminare, il Collegio prende atto di quanto riferito, come segue, dal Dirigente dell'Area I Gestione Risorse e Sistemi Dott. Gennari in merito alla previsione delle entrate da diritto annuale.

“L’aggiornamento del Preventivo economico 2020 viene effettuato dall’Ente con largo anticipo rispetto alla scadenza regolamentare, allo scopo di rendere immediatamente disponibili le risorse correlate ai progetti finanziati con l’incremento del 20% del diritto annuale e le ulteriori risorse messe a disposizione del tessuto imprenditoriale per fronteggiare le conseguenze dell’emergenza pandemica da Covid-19. La profonda crisi economica in corso, deve indurre a una particolare prudenza nella valutazione dei ricavi da diritto annuale. In proposito, è necessario sottolineare che nel corso del 2020 il calcolo del diritto dovuto non potrà subire effetti, considerato che il tributo non è frazionabile ed è dovuto anche per un solo giorno di iscrizione nel RI; diversa la situazione per il 2021, dove gli effetti della crisi potranno incidere significativamente sulla base imponibile sia in termini di natimortalità d’impresa che con riferimento ai fatturati dei soggetti non tenuti al pagamento in misura fissa. Le conseguenze da affrontare sin da quest’anno, invece, saranno quelle relative alla percentuale di riscossione, capaci di incidere anche sul conto economico per effetto della correlata svalutazione del credito che risulterà maturato. Considerato che in forza di proventi esogeni dalla gestione corrente l’aggiornamento determina un importante avanzo a fronte dell’altrettanto consistente disavanzo originariamente previsto, si è ritenuto di non intervenire sulle previsioni della voce Ammortamenti e accantonamenti con esercizi di prudenza che, in questa fase, non avrebbero potuto prescindere da una elevata approssimazione; tale scelta, peraltro, è supportata dalla tranquillizzante entità della liquidità disponibile sul conto di tesoreria unica. Resta inteso che è comunque doveroso un attento monitoraggio del gettito, al fine di valutare l’eventuale necessità di ulteriori riflessioni in corso d’esercizio”.

Gli elementi più significativi della variazione proposta, come analiticamente descritti nella relazione della Giunta, riguardano:

GESTIONE ORDINARIA:

Proventi

A seguito dell’emanazione in data 12 marzo 2020 da parte del Mi.S.E. del decreto di autorizzazione alla maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2020-2022, sono stati aggiornati gli importi dei proventi da diritto annuale e ripartiti tra i 5 progetti individuati:

PROGETTI	Percentuale
1. Punto impresa digitale	9,00%
2. Formazione lavoro	2,75%

3. Turismo	2,75%
4. Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali	2,75%
5. Sostegno alle crisi di impresa	2,75%

L'aggiornamento riguarda inoltre l'importo del risconto passivo registrato in sede di consuntivo 2019 per la parte di risorse collegate alla maggiorazione dell'anno 2019 non utilizzate e che, su indicazione di Unioncamere, sono state destinate a finanziare i nuovi progetti per l'anno 2020. Al riguardo con deliberazione n.44 del 24 aprile 2020 la Giunta camerale ha deciso di destinare le risorse non rendicontate nel triennio 2017 – 2019 per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, per un ammontare pari ad € 154.081,00, al progetto Punto Impresa Digitale dell'anno 2020.

Le variazioni proposte determinano complessivamente un incremento dei proventi da diritto annuale pari ad € 1.270.340 a fronte dei quali è stata considerata una svalutazione del credito mediamente di circa l'84%. Ai progetti individuati sono state destinate le risorse, al netto della svalutazione credito per la mancata riscossione, negli importi sono così determinati:

PROGETTI	Provento Lordo Conto 31004	Svalutazione Conto 342001	Provento netto
1. Punto impresa digitale	459.045,00	119.029,00	340.016,00
2. Formazione lavoro	140.263,75	36.370,00	103.893,75
3. Turismo	140.263,75	36.370,00	103.893,75
4. Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali	140.263,75	36.370,00	103.893,75
5. Sostegno alle crisi di impresa	140.263,75	36.370,00	103.893,75
TOTALE	1.020.100,00	264.509,00	755.591,00

Ai suddetti proventi si aggiunge quello relativo alle risorse non utilizzate nel 2019 destinate interamente al progetto PID per € 154.081.

Contributi trasferimenti ed altre entrate: La variazione in aumento per € 2.500,00 si riferisce all'allineamento della previsione del contributo della regione Toscana per il progetto Vetrina Toscana 2020 ai valori definitivi inseriti nell'accordo recentemente raggiunto sul progetto.

Variazione delle rimanenze- per allineamento valori rimanenze iniziali di magazzino contabilizzate al 31 dicembre 2019. La variazione ha segno positivo ed ammonta ad € 25.010.

Il totale delle variazioni proposte dei proventi correnti ammonta ad € **1.297.850**.

Oneri correnti

Funzionamento - La variazione proposta prevede un incremento complessivo di € 970.074, determinata in misura prevalente dall'adeguamento degli oneri fiscali per imposta dovuta e trattenuta dal gestore sul provento finanziario realizzato nel febbraio 2020 per il rimborso parziale delle quote del fondo mobiliare di investimento Orizzonte Sgr. (€ 1.041.284 pari al 26% del provento lordo di (€ 4.004 937).

Le variazioni proposte nei conti relativi alle spese per servizi e agli organi istituzionali derivano dall'adeguamento alle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 relativamente al contenimento delle spese. In particolare l'articolo 1, commi da 590 a 600 della suddetta legge prevede, in sostituzione della maggior parte dei precedenti limiti di spesa, un nuovo limite determinato dal valore medio del triennio 2016-2018 della spesa sostenuta per consumi intermedi. La normativa, al comma 592, prevede che per gli enti in contabilità economico patrimoniale la base di calcolo sia rappresentata dalla somma delle voci b6),b7) e b8 del conto economico del bilancio di esercizio redatto ai sensi del D.M. 27.3.2013. Per gli enti camerale, tuttavia, tale indicazione comporterebbe che nel conteggio dei consumi intermedi fossero ricomprese anche le spese per interventi economici inseriti nella voce b7 a) del suddetto schema di bilancio, determinando l'anomala situazione di limitare la realizzazione delle politiche di supporto alle imprese, "mission" principale del sistema camerale. A questo proposito il Mi.S.E. con nota n. 88550 del 25.3.2020, si è espresso in merito affermando che gli oneri collegati agli interventi promozionali non vadano ricompresi nel conteggio dei limiti di spesa per consumi intermedi. La camera pertanto nella quantificazione delle spese per consumi intermedi si è attenuta ai suddetti chiarimenti escludendo dal conteggio gli interventi promozionali.

La normativa, come confermato comunque nella nota Mi.S.E. sopracitata, prevede inoltre la possibilità di superare nell'anno in corso il limite, determinato come sopra evidenziato, nel caso in cui nell'anno 2019 siano stati realizzati maggiori proventi rispetto all'esercizio 2018. Nel caso specifico la Camera della Maremma e Tirreno, nelle more di una rivisitazione di tutti i contratti finalizzati all'ulteriore contenimento delle spese, ha deciso di utilizzare per l'anno in corso i maggiori proventi realizzati nell'anno 2019 per compensare in parte la minore riduzione delle spese di funzionamento che risulteranno, pertanto, superiori rispetto al limite pari alla spesa media del triennio 2016-2018 (euro 1.396.494,62).

Le variazioni proposte per ridurre i consumi intermedi ammontano ad € 120.700 rispetto al valore di € 342.159 che porterebbe ad allinearsi al limite della spesa media triennio 2016-2018; la differenza pari ad € 221.459 è compensata con parte dei maggiori proventi realizzati nel 2019 sul 2018 (pari a complessivi € 531.253).

Relativamente alle ulteriori disposizioni dell'articolo 1 commi da 610 a 613 della Legge 160/2019, inerenti le spese correnti per servizi informatici, considerando che la quasi totalità dei costi della categoria sono sostenuti nei confronti di una società di sistema e sono finalizzati a garantire i servizi essenziali dell'ente, al momento non sono disposte modifiche in attesa delle iniziative, finalizzate al raggiungimento della riduzione prevista, che la suddetta società vorrà adottare. In proposito Unioncamere, con nota n. 8957 del 23.4.2020, ha comunicato che le disposizioni in materia di contenimento delle spese correnti per beni e strumenti informatici sono allo studio di un gruppo di lavoro che si rappresenterà con il Mi.S.E. circa le modalità per il loro perseguimento.

Il comma 594 prevede infine che a decorrere dall'anno 2020 gli importi dei versamenti per le norme di contenimento delle spese da parte degli enti pubblici siano incrementati del 10% rispetto a quelli dovuti per l'anno 2018. Con riferimento all'aspetto dei versamenti, si ricorda che l'ente ha in corso un giudizio circa la quantificazione delle somme da versare, determinata come semplice somma degli importi dovuti dalle due camere di Livorno e Grosseto accorpate e che a decorrere dall'anno 2017, nelle more della definizione del giudizio, aveva deciso di sospendere i versamenti. In considerazione dell'imminente definizione della controversia e del fatto che i versamenti sospesi, riferiti a tre annualità, ammontano oramai a circa un milione di euro, l'Ente ha ritenuto opportuno riprendere dall'anno 2020 ad effettuare i versamenti correnti alle scadenze previste.

Oneri diversi di gestione – I costi di questa categoria si incrementano sia per l'adeguamento degli importi dei versamenti allo Stato (€ 39.490 pari al +10% previsto dal comma 594 Legge 160/2019) sia, soprattutto, per la contabilizzazione della ritenuta a titolo d'imposta sui proventi finanziari derivanti dalla liquidazione parziale delle quote del fondo mobiliare di investimento chiuso Orizzonte sgr per € 1.041.284.

Interventi economici - Gli oneri per interventi economici sono rideterminati in € 2.956.998, con un incremento di € 1.765.404, derivante principalmente da due fattori:

- a) risorse destinate ai progetti collegati alla maggiorazione del diritto annuale;
- b) risorse per iniziative a supporto delle imprese per emergenza Covid-19.

Con l'emanazione del decreto di autorizzazione alla maggiorazione del diritto annuale la Camera disporrà di maggiori proventi la cui destinazione è vincolata alla realizzazione degli specifici progetti

approvati. In sede di aggiornamento sono state pertanto inserite le risorse destinate a ciascun progetto per complessivi € 765.404.

Di seguito il prospetto rapportato ai proventi netti derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale che evidenzia una differenza determinata dalla quota parte progetti, stabilita da Unioncamere, riconosciuta alle camere per la copertura delle spese generali, comprese quelle del personale dedicato ai progetti medesimo:

PROGETTI	Interventi economici progetti 20%	Provento netto	Differenza (quota copertura spese generali e personale)
1. Punto impresa digitale	154.801,75	154.801,75	0,00
	272.012,80	340.016,00	-68.003,20
2. Formazione lavoro	73.764,59	103.893,75	-30.129,16
3. Turismo	83.115,00	103.893,75	-20.778,75
4. Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali	84.153,95	103.893,75	-19.739,80
5. Sostegno alle crisi di impresa	97.556,23	103.893,75	-6.337,52
TOTALE	765.404,32	910.392,75	-144.988,43

La Camera di Commercio, al fine di sostenere le imprese del territorio nella ripresa dalla profonda crisi economica causata dalla pandemia Covid-19, ha deciso di integrare le risorse per interventi economici destinando un milione di euro ad iniziative specifiche che integreranno quelle già messe in campo da Stato e Regioni. La politica di sostegno per emergenza Covid, in considerazione del prolungarsi degli effetti della crisi in corso, sarà programmata nell'arco temporale di almeno un biennio.

Le risorse assegnate per la promozione del territorio sono così ripartite in dettaglio, nell'ambito delle nuove funzioni camerali di cui all'art. 2 della Legge n. 580/1993:

INIZIATIVA	RISORSE
Progetti correlati alla maggiorazione del diritto annuale	765.404,00
Altre risorse integrative da destinare ai progetti collegati alla maggiorazione del diritto annuale	164.500,00
Politiche di sostegno alle imprese per emergenza Covid-19	1.000.000,00
Contributo Azienda speciale Centro Studi e Servizi	260.000,00
Contributo Fondazione IRI per attività connesse alla realizzazione progetti europei	50.000,00
Progettazione europea	562.000,00
Progetti Fondo Perequativo	66.114,00
Orientamento al lavoro ed alle professioni - Progetto migranti	37.180,00
Politiche di sviluppo del territorio – Distretto rurale della Toscana del sud	38.300,00
Politica di informazione e comunicazione su interventi economici dell'Ente	10.000,00
Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi	3.500,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	2.956.998,00

Relativamente agli interventi economici il Collegio, vista la citata Deliberazione della Giunta camerale n. 55 del 28 maggio 2020 e sentito in merito il Dirigente dell'Area I Gestione Risorse e Sistemi Dott. Gennari, prende atto che con l'aggiornamento del Preventivo economico 2020 non sono state allocate risorse specifiche con riferimento alle nuove facoltà di intervento attribuite alle camere di commercio dall'art. 125, comma 4, del D.L. 17/03/2020, n. 18 (c.d. Cura Italia), come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle piccole e medie imprese e facilitarne l'accesso al credito (specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario; erogazione di finanziamenti con risorse reperite avvalendosi di una piattaforma on line di social lending e di crowdfunding, tenendo apposita contabilizzazione separata dei proventi conseguiti e delle corrispondenti erogazioni effettuate). Al riguardo la Giunta camerale, pur valutando positivamente l'iniziativa di sistema per l'avvio di programmi di social lending e crowdfunding per il sostegno finanziario dei settori più svantaggiati dal coronavirus, che saranno gestiti nell'ambito del sistema camerale attraverso l'assistenza tecnica di strutture "in house" specializzate utilizzando un'apposita piattaforma, ha deliberato di riservarsi di aderire ai richiamati programmi di sistema *"previo approfondimento della relativa struttura di dettaglio e delle conseguenti valutazioni economiche e patrimoniali"*.

Ammortamenti ed accantonamenti – La variazione si riferisce ai maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti da diritto annuale calcolati sulla base della percentuale stimata di mancata riscossione dei crediti collegati alla maggiorazione del 20%. L'importo della variazione ammonta ad € 344.239.

Il totale delle variazioni degli oneri correnti è pari ad € 3.079.717.

GESTIONE FINANZIARIA

Nella gestione finanziaria la variazione, di importo significativo, si riferisce ai proventi finanziari lordi relativi alla distribuzione parziale delle quote del fondo mobiliare di investimento chiuso Orizzonte Sgr. Nel mese di febbraio 2020 infatti il fondo, nell'ambito della nona distribuzione, ha ultimato la distribuzione parziale delle quote a titolo di capitale ed ha liquidato € 4.004.937 a titolo di provento assoggettandolo alla relativa imposta. Questa operazione ha contribuito a migliorare la gestione economica dell'ente complessivamente per € 2.963.654 (dato dalla differenza tra il provento e la relativa imposta), consentendo un aggiornamento del preventivo che azzerava il disavanzo originariamente previsto e permette di integrare il piano degli interventi economici per l'anno in corso e con ogni probabilità anche per quello successivo.

Il risultato della gestione finanziaria passa ad € 4.126.604.

GESTIONE STRAORDINARIA

Ad oggi non sono previsti eventi significativi che possano incidere sulla gestione straordinaria, confermando di fatto la previsione iniziale.

Il risultato della gestione straordinaria risulta pari ad € 0

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Le variazioni proposte modificano per € 2.223.069 il risultato d'esercizio, che viene pertanto rideterminato con un avanzo economico di **€ 949.430**.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione al piano degli investimenti prevede solamente una diversa ripartizione delle risorse, senza determinare modifiche dell'importo complessivo degli investimenti. Le risorse per attrezzatura varia sono integrate per € 3.000 e sono compensate con la riduzione di quelle destinate all'acquisto di hardware.

Il Collegio, dopo aver esaminato la proposta di aggiornamento del Preventivo economico 2020 approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 55 dell'28 maggio 2020 e la documentazione di riferimento, formula agli amministratori camerali la seguente raccomandazione. Sebbene l'impatto della crisi economica in atto, correlata all'evoluzione dell'emergenza pandemica, non possa incidere sull'entità del diritto annuale dovuto per l'esercizio in corso, è indispensabile un attento monitoraggio del gettito, al fine di valutare la necessità di ulteriori riflessioni in corso

d'esercizio, con particolare riferimento alla percentuale di riscossione ed alla eventuale connessa svalutazione del credito. Inoltre, il consistente avanzo economico d'esercizio, che unitamente all'entità della liquidità disponibile consente una certa serenità per l'esercizio in corso, è determinato da proventi non stabili ed estranei alla gestione corrente, che evidenzia anche storicamente un saldo deficitario. In proposito, pur nella consapevolezza che ancora non ha trovato compiuta attuazione la riforma del sistema camerale, specie per ciò che attiene al finanziamento delle camere, è necessario che in futuro l'Ente valuti con estrema prudenza la propria situazione di bilancio al fine del rispetto del principio di pareggio, che in assenza di rilevanti elementi positivi di carattere straordinario non può che essere conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati a norma del vigente regolamento di contabilità (art.2, comma 2, D.P.R. 2 novembre 2005,n. 254). Tale considerazione è destinata ad acquisire un maggiore peso a partire dal prossimo esercizio 2021, nel quale gli effetti della crisi potranno incidere significativamente sulla base imponibile del diritto annuale sia in termini di natimortalità d'impresa che con riferimento ai fatturati 2020.

Con la raccomandazione sopra esposta, il Collegio

e s p r i m e

ai sensi degli articoli 12 co. 2 e 30 co. 1 del D.P.R. 254/2005 e di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/03/2013, **parere favorevole** all'approvazione della proposta di aggiornamento del preventivo economico 2020, avendone verificato la sostanziale attendibilità.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

F.to Enrico Lamanna

I COMPONENTI DEL COLLEGIO

F.to Francesco Puliti

F.to Giuseppe Salvati Celestino